

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 16 Dicembre 2019	Deliberazione n. 40
------------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Adesione alla Società consortile per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata “LEPIDA S.c.p.A.”

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Struttura competente: Direzione centrale Ragioneria, Bilancio, Acquisti e Patrimonio.

VISTI:

- Il D. Lgs 31 marzo 1998 n. 112 e s.m.i.;
- L'accordo istitutivo dell'AIPO del 2 agosto 2001;
- Il D.P.C.M. del 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite da decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- L'art. 9 dell'Accordo Costitutivo dell'AIPO che attribuisce al direttore la rappresentanza legale dell'Agenzia e gli conferisce i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile;
- La deliberazione n. 2 del 3 maggio 2018 con la quale il Comitato di Indirizzo ha nominato il Dott. Ing. Luigi Mille Direttore dell'AIPO.

RICHIAMATA la deliberazione n. 25 in data 17 dicembre 2018 con la quale il Comitato di Indirizzo ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021.

TENUTO CONTO della proposta del Direttore, condivisa dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 18.11.2019, relativa all'adesione in Lepida S.c.p.A.;

CONSIDERATE ALTRESI':

- La L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11, di "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- La L.R. Emilia-Romagna 18/07/2014, n. 14, di "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";
- La L.R. Emilia-Romagna 16/03/2018, n. 1, di "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna".

VISTO il Decreto Legislativo n. 175 del 2016 e s.m.i. in materia di società a partecipazione pubblica.

DATO ATTO:

- Della disponibilità di Lepida S.c.p.A, espressa con CPI (Comitato Permanente d'Indirizzo e Coordinamento degli Enti) del 20.11.2019, alla cessione di una quota societaria all'Ente Agenzia Interregionale per il fiume Po del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille/euro).
- Della comunicazione del 25.11.2019 con la quale il Presidente di Lepida S.c.p.A comunicava che il CPI, organismo composto da rappresentanza degli enti soci di Lepida SCPA in data 20 novembre 2019, esprimeva parere favorevole all'ingresso dell'AIPO in Lepida;
- Della determinazione direttoriale 1638 del 10.12.2019, con la quale si proponeva l'adesione in Lepida S.c.p.A. con una partecipazione in quota pari a € 1.000,00;

RAVVISATA:

- la necessità dell'Agenzia di procedere ad un aggiornamento ed implementazione della strutturazione informatica dell'Ente da attuarsi principalmente attraverso il miglioramento dei collegamenti di rete fra

la sedi, nonché dei servizi informativi di utilità, per meglio armonizzare l'attività lavorativa degli uffici, cercando di garantire uno standard unico di accesso ai flussi di lavoro;

- la necessità di valutare ed eventualmente adottare soluzioni informatiche alternative rispetto a quelle già in uso o in via di sviluppo-progettazione, per migliorare la performance dell'ente;
- la necessità di utilizzare lo strumento dell'in house providing, considerata l'esiguità delle risorse professionali presenti in organico.

PRESO ATTO CHE:

- che Lepida ScpA possiede tutti i requisiti previsti dall'ordinamento, comunitario e nazionale, per la qualificazione della stessa come soggetto in house providing, tra cui segnatamente quelli di cui all'art. 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., oltre che agli artt. 2 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- che le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri soci rientrano nel novero di quelle ammesse dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 3 (Oggetto, attività e Scopo consortile) dello Statuto, la stessa ha per oggetto l'esercizio di attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici, che detengono una partecipazione nella società, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione;
 - II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;
 - III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;
 - IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;
 - V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società;
 - VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;
 - VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;
 - VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;
 - IX. Acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative nazionali e comunitarie in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
 - XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004;
 - XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

CONSIDERATO che:

- l’Agenzia è un ente strumentale delle quattro regioni istitutrici, tra cui la Regione Emilia Romagna;
- in Regione Emilia Romagna sono presenti gli uffici operativi di Parma, Piacenza, Modena e Ferrara oltre alla sede centrale dove operano le Direzioni: Generale, Tecnica centrale, Acquisti e patrimonio, Gare e contratti e personale, Audit e controlli interni, DTI Emilia Romagna occidentale, DTI Emilia Romagna orientale e Direzione navigazione interna, e che nel medesimo ambito territoriale svolgono attività lavorativa in un numero di 178 dipendenti su 315 complessivi;
- che in ragione di quanto sopra indicato il miglioramento delle comunicazioni dovuto all’impiego della fibra ottica nella Regione Emilia Romagna potrebbe costituire un miglioramento dell’efficienza e della qualità dei processi lavorativi e conseguentemente della attività istituzionale dell’Ente;

PRESO ATTO:

- che per poter fruire dei servizi erogati dalla rete Lepida è necessario procedere attraverso l’ingresso nella compagine consortile di Lepida S.c.p.A.;
- che l’adesione alla Società per la fruizione dei servizi proposti potrebbe permettere all’Ente di poter perseguire al meglio i propri fini istituzionali, con un possibile miglioramento delle performance;
- che per l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po diventare socio di Lepida, costituirà altresì l’opportunità di valutazione di soluzioni alternative per problematiche contingenti relative ai sistemi informativi, e nel contempo migliorare e valorizzare i connessi processi;

SENTITO il Collegio dei Revisori Legali dell’Ente, nella riunione del 10.12.2019;

POSTO CHE Lepida S.c.p.A ha personalità giuridica di diritto pubblico, costituisce lo strumento esecutivo e servizio tecnico della Regione Emilia Romagna e dei soci pubblici che compongono la compagine sociale;

PRESO ATTO altresì che per far fronte alla spesa per l’anno in corso vi è disponibilità sul Capitolo 106800 del bilancio 2019 per un importo pari a € 1.000,00;

Per quanto innanzi esposto;

VISTA pertanto la necessità di predisporre gli atti necessari, con la determina direttoriale n.1638 del 10.12.2019 che prevede la proposta di adesione in Lepida S.c.p.A.

RITENUTO di condividere e, conseguentemente, di confermare il contenuto della Determina Direttoriale innanzi citata;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. Di approvare l’ingresso in qualità di socio dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po nella Società consortile per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata “LEPIDA S.c.p.A.”, con l’acquisto di una quota societaria del valore nominale di € 1.000,00 (mille/euro) confermando i contenuti della Determinazione Direttoriale n. 1638 del 10/12/2019;

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni

2. Di demandare al Direttore o suo delegato dell’Agenzia tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

IL PRESIDENTE

Marco Gabusi

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri